

Rimodulazione Centri diurni integrati per anziani e per adulti non autosufficienti

L'attuale sistema di offerta regionale per le prestazioni semiresidenziali a carattere sociosanitario prevede che esse siano erogate nei Centri Diurni Integrati, disciplinati per i criteri di accesso ed eleggibilità dalla delibera n. 2006/2004 Parte IV allegato 1. Al fine di assicurare alle persone anziane ospiti prestazioni adeguate alle loro condizioni di bisogno e di dipendenza, essi sono strutturati, in termini organizzativi e di dotazione di personale, in moduli così definiti:

Modulo diurno per anziani ad alto e medio carico assistenziale	Cittadini ultrasessantacinquenni con media o grave limitazione dell'autosufficienza nelle attività della vita quotidiana, in presenza di condizioni sociali che consentono la permanenza al domicilio e con condizioni cliniche che consentono il trasferimento quotidiano dal proprio domicilio verso la struttura semiresidenziale senza pregiudizio per lo stato di salute;
Modulo diurno per demenze	Cittadini, anche infra sessantacinquenni, affetti da demenza, da alzheimer e sindromi correlate, in presenza di condizioni sociali che consentono la permanenza al domicilio e con condizioni cliniche che consentono il trasferimento quotidiano dal proprio domicilio verso la struttura semiresidenziale senza pregiudizio per lo stato di salute;

Per effetto dei Programmi operativi collegati al Piano di rientro e di riqualificazione del sistema sanitario regionale, a partire dai decreti commissariali 18/2014, 108/2014 si è avviato il processo di riqualificazione ed aggiornamento della rete dei servizi sociosanitari territoriali a carattere residenziale e semiresidenziale.

Il D.P.C.M. del 12.1.2017 declina il sistema di offerta residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti in relazione alla tipologia di trattamenti e di assistenza da erogare non distinguendo la stessa in funzione dell'età né ponendo distinguo relativi alle patologie o cause che determinano la non autosufficienza.

In particolare l'articolo 30, comma 3 CAPO IV Assistenza Sociosanitaria del D.P.C.M. 12.1.2017 stabilisce: *"Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce trattamenti di lungoassistenza, di recupero, di mantenimento funzionale e di riorientamento in ambiente protesico, ivi compresi interventi di sollievo, a persone non autosufficienti con bassa necessità di tutela sanitaria".*

In continuità con i programmi operativi 2016-2018 della Campania si è proceduto a recepire gli orientamenti nazionali definendo puntualmente i fabbisogni per ciascun setting assistenziale per intensità di cura, programmando ed avviando azioni di riqualificazione del sistema attraverso la ridefinizione dei requisiti e vocazioni assistenziali, coerentemente con il progetto Mattone e il DPCM 12/01/2017 (Aggiornamento dei LEA) e delle indicazioni e degli indirizzi nazionali definiti mediante il Comitato permanente di verifica dei L.E.A.

Il Centro diurno integrato per cittadini anziani non autosufficienti e persone affette da demenze disciplinato con la L.R. 8/2003 e con D.G.R.C. 2006/2004 è ridefinito come Centro diurno per adulti non autosufficienti e Centro demenze.

Il Centro diurno prevede diverse articolazioni o moduli eroganti trattamenti nelle ore diurne, diversificati in relazione alla tipologia di utenza accolta e dei relativi bisogni assistenziali.

Come si evince dalla tabella sottoposta la riclassificazione e riqualificazione operata ai sensi del D.P.C.M., 12.1.2017 comporta l'aggiornamento anche dei destinatari dei trattamenti con particolare riguardo alla età. La tabella richiama anche i riferimenti normativi in materia di requisiti e tariffe.

Attuale denominazione	Riclassificato ai sensi del dpcm 12.1.2017	Nuova denominazione	Destinatari	Tariffa compartecipazione	Requisiti
Modulo diurno per anziani ad alto e medio carico assistenziale	Trattamenti semiresidenziali di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale a malati cronici totalmente o parzialmente non autosufficienti-identificato con il codice prestazione SR1	Centro diurno per adulti non autosufficienti ad alto e medio carico assistenziale	Soggetti adulti parzialmente o totalmente non autosufficienti in condizioni che ne consentano il trasferimento da e per il domicilio. Possono essere inseriti in questa tipologia soggetti affetti da demenza, alzheimer e sindromi correlate e da disturbi cognitivi di entità lieve e moderata, a seconda del grado di autonomia e non autosufficienza e dei bisogni assistenziali o da patologie	€ 64, 93 di cui il 50% carico del SSN. D.P.C.M.12/01/2017	DGRC 7301/2001 DGRC 2006/2004 Reg.to 1/2007 Dca 110/2014 per tariffe Dca 74/2019.

			concomitanti purchè le condizioni ne consentano il trasferimento da e per il domicilio		
Modulo diurno per demenze	<u>Trattamenti semiresidenziali di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale, riorientamento, tutela personale per soggetti affetti da demenze alzheimer e disturbi cognitivi – identificato con il codice SR2</u>	Centro diurno per demenze	Soggetti affetti da demenza, da alzheimer e sindromi correlate disturbi cognitivi che richiedono trattamenti estensivi di carattere riabilitativo (riabilitazione cognitiva) riorientamento e tutela personale, in condizioni che ne consentano il trasferimento da e per il domicilio	€ 70.65 50% carico SSN comma 4 art. 30 del D.P.C.M.12/01/2017	

Sono previsti anche interventi di sollievo nell'ambito della presa in carico dei soggetti non autosufficienti.

Indicazioni alle AA.SS.LL. per garantire l'appropriatezza della presa in carico

In fase di valutazione multidimensionale da effettuarsi con gli strumenti di valutazione scale e già in uso per la definizione del progetto di assistenza individualizzato a favore di soggetti adulti disabili e non autosufficienti si deve considerare che i destinatari dei centri diurni integrati non sono individuati in relazione all'età bensì alla tipologia di assistenza da erogare.

Pertanto entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente atto le AA.SS.LL. in forma congiunta con gli Ambiti Territoriali emaneranno indicazioni per la corretta applicazione del presente atto che tengano in considerazione quanto definito con il presente documento e in coerenza con il comma 4 art. 30 e comma 3 lettera b dell'art.34 del d.p.c.m. del 12.1.2017.

Fabbisogno:

Il fabbisogno, sia alla luce della L.R. 8/2003 che del DCA 83/2019, deve essere distribuito sulla base di criteri aziendali che tengano conto, per la localizzazione delle Unità di Cura semiresidenziali SR, di una equa distribuzione dei servizi sul territorio aziendale, al fine di garantire la migliore accessibilità e disponibilità per la tutela della salute del paziente. Pertanto, al fine di garantire una distribuzione territoriale omogenea dei servizi, le norme vigenti sono da intendersi come garanzia che possa essere attivato almeno un Centro Diurno per distretto e fino a concorrenza del fabbisogno aziendale.

Si riporta il fabbisogno regionale così come determinato dal DCA 83 del 31/10/2019:

Fabbisogno 2018 - Adulti non autosufficienti		
Centri Diurni Adulti e anziani non autosufficienti		
ASL	Centro Diurno Anziani/Adulti (SR1) - 19/10mila	Centro Diurno Demenze (SR2) - 3/10000
AV	173	27
BN	119	19
CE	303	48
NA1	388	61
NA2	299	47
NA3	339	53
SA	423	67
Totale	2043	323